



REP Det. Dir. n. 237/2017  
Prot. 161614

## IL DIRIGENTE

richiamato il D. Lgs. 50 del 2016 recante “Codice dei contratti pubblici”;

richiamate le Linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

richiamate le Linee guida ANAC n. 4 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

richiamato il D. Lgs. 33 del 2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ritenuto di dover uniformare le procedure amministrative interne di competenza dell’Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture dell’Università di Parma volte all’attivazione del modulo procedurale dell’affidamento diretto di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50 del 2016 ss.mm.ii.;

ritenuto ai fini di cui al punto precedente di adottare l’allegata circolare recante “Indicazioni operative per l’attivazione del modulo procedurale dell’affidamento diretto ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50 del 2016 e norme correlate”;

considerato che - a seguito delle recenti modifiche adottate con il correttivo appalti – sono in fase di aggiornamento i richiamati documenti predisposti da ANAC;

precisato che in caso di nuove indicazioni da parte delle Autorità preposte alla gestione e regolazione dei contratti pubblici gli indirizzi operativi riportati in circolare devono intendersi automaticamente adeguati alle nuove disposizioni in attesa di un aggiornamento del testo della richiamata circolare;

tutto quanto ciò premesso,

## DETERMINA

- di adottare l’allegata circolare recante “Indicazioni operative per l’attivazione del modulo procedurale dell’affidamento diretto ai sensi delle disposizioni di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50 del 2016 e norme correlate”;



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA**  
3<sup>a</sup> AREA DIRIGENZIALE - EDILIZIA

- di provvedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs. 33 del 2013 alla pubblicazione della richiamata circolare nella sezione Amministrazione trasparente sulla pagina web di Ateneo;
- di dare mandato ai competenti Uffici di provvedere all'inoltro della presente a tutti i Responsabili Unità Organizzative afferenti all'Area Dirigenziale Edilizia e Infrastrutture dell'Università di Parma e di dare la massima diffusione al testo.

Parma, **27 SET. 2017**

**Il Dirigente**  
**Area Edilizia e Infrastrutture**  
Barbara Panciroli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Panciroli'.

Loro sedi

Circolare n. 1 del 2017 – Dirigente ing. Barbara Pancioli.

**OGGETTO:** Indicazioni operative per l'attivazione del modulo procedurale dell'affidamento diretto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50 del 2016 e norme correlate.

### 1. Ambito di applicazione.

La materia della contrattualistica pubblica ha subito negli ultimi tempi importanti e sostanziali modifiche dovute, in primo luogo, all'attuazione nel nostro ordinamento delle Direttive comunitarie in materia di appalti pubblici e concessioni. Al fine di fornire modelli operativi uniformi per le strutture interessate, si ritiene di adottare la presente circolare avente ad oggetto ***"Indicazioni operative per l'attivazione del modulo procedurale dell'affidamento diretto ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50 del 2016 e norme correlate."***

### 2. Quadro normativo e principi.

A seguito delle recenti modifiche in materia di contrattualistica pubblica, diverse sono le disposizioni che è necessario richiamare ai fini della ricostruzione del quadro normativo relativo all'attivazione delle procedure sotto soglia comunitaria.

Con riferimento ai contratti sotto soglia comunitaria, la prima disposizione che deve essere considerata è l'art. 36 D. Lgs. 50 del 2016 ove al primo comma si legge che: ***"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, avvengono nel rispetto dei principi degli articoli 30, comma 1 e 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono altresì applicare le disposizioni di cui all'art. 50"***.

Emerge, dunque, il richiamo a principi contenuti in altre disposizioni del Codice che vengono sommariamente riportate di seguito per le parti di interesse.

Il richiamo **all'art. 30, comma 1**, comporta l'applicazione in materia di procedure negoziate sotto soglia dei generali principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità.

In secondo luogo, rileva il richiamo alle disposizioni di cui **all'art. 34** e, dunque, all'attuazione per tutte le procedure di appalto dei criteri minimi ambientali (c.a.m) ispirati al *Green Public Procurement*. Per tale ultimo profilo, in particolare, occorrerà garantire l'applicazione dei citati criteri in quei settori merceologici per i quali il Ministero dell'ambiente ha emanato appositi decreti contenenti le caratteristiche minime che i beni e i servizi devono possedere.

Restano ancora due disposizioni che devono essere richiamate in questa sede.

Il comma 1 del citato art. 36 D. Lgs. 50 fa riferimento specifico **all'art. 42** del Codice rubricato **"Conflitto di interesse"**. Tale richiamo, dunque, impone – in generale – alla Stazione appaltante di prevedere adeguate misure dirette a contrastare le frodi e la corruzione negli appalti, conformemente alle disposizioni contenute nei documenti adottati dall'Amministrazione per dar seguito agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza.

Un ultimo cenno è necessario al richiamato **art. 50** del Codice appalti, rubricato “Clausola sociale del bando di gara e degli avvisi” ove al primo comma si legge che “*Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono, [...] specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l’applicazione da parte dell’aggiudicatario, dei contratti collettivi di settore di cui all’art. 51 del D. Lgs. 81 del 2015 [...]*”.

Quanto sopra rappresenta un primo gruppo di norme che rileva per quanto in questa sede si cerca di ricostruire; occorre precisare, tuttavia, che, in particolare, il tema dell’affidamento diretto risulta interessato – direttamente o indirettamente – da altre disposizioni del Codice appalti.

Sotto tale ultimo profilo, si rende necessario considerare le disposizioni di cui agli articoli 93 e 103 D. Lgs. 50 del 2016 relativi al **sistema di garanzie a corredo dell’offerta**. A seguito delle recenti modifiche in apertura richiamate, risulta un sistema per il quale la previsione della cauzione provvisoria e definitiva è qualificata come facoltativa. È la stazione appaltante, eventualmente e in relazione al tipo di affidamento, a prevedere come obbligatori i richiamati strumenti di garanzia.

L’art. 93, comma 1, infatti, prevede che “*Nei casi di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) è facoltà della stazione appaltante non richiedere le garanzie di cui al presente articolo*”. Negli stessi termini dispone il richiamato articolo 103, comma 11, ove si legge che “*E’ facoltà dell’Amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’art. 36, comma 2, lett. a) [...]*”.

A livello più strettamente procedurale, inoltre, rileva la espressa mancata applicazione all’affidamento diretto del c.d. *stand still period*. Dispone infatti l’art. 32, comma 10, lett. b) Codice appalti che “*Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi: b) [...] e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) e b)*”.

### **3. La motivazione del provvedimento di affidamento.**

La questione relativa alla motivazione dell’affidamento diretto è stata da sempre oggetto di grande attenzione da parte della giurisprudenza amministrativa.

A seguito delle recenti modifiche operate con il già richiamato correttivo al Codice appalti sembrerebbe essere stato formalmente abrogato – ed in effetti formalmente lo è stato - l’obbligo di richiesta preventivi agli operatori economici. Il condizionale è d’obbligo in quanto, ad un esame più attento e in attesa delle determinazioni che saranno adottate sul punto da parte di ANAC e in sede giurisprudenziale, dall’analisi dell’intero quadro normativo di riferimento emergono elementi che devono essere tenuti ben presenti per procedere in affidamento diretto in modo conforme alle disposizioni del Codice.

Il quadro normativo previgente prevedeva all’art. 36, comma 2, lett. a) un affidamento diretto <<*adeguatamente motivato*>> e le stesse Linee guida ANAC n. 4 riprendevano (e riprendono ancora in questa fase di adeguamento alla nuova normativa) tale passaggio al paragrafo 3.3.1 specificando, tra gli altri aspetti, che “*l’onere motivazione relativo all’economicità dell’affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza può essere soddisfatto mediante la valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici*”.

Allo stato attuale la modifica introdotta con il D. Lgs. 56 del 2017 ha eliminato dalla citata lettera a) dell’art. 36, comma 2 la parte relativa all’ <<*adeguatamente motivato*>> inserendo - di contro - la seguente dicitura: <<*anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*>>. In sostanza per le procedure sotto 40 mila Euro è prevista la possibilità di procedere ad affidamento diretto senza la necessità di consultare almeno 2 operatori economici.

Il tutto però deve essere, come anticipato, letto nel contesto codicistico e conformemente ai principi generali in apertura richiamati. Occorre considerare, inoltre, che è principio generale dell’ordinamento l’obbligo di motivazione di cui all’art. 3 della legge 241 del 1990.

Se si considera quanto indicato all'art. 32 D. Lgs. 50 del 2016 sulla determinazione a contrarre semplificata, si comprende come l'obbligo di motivazione dell'affidamento diretto non è completamente abbandonato, ma cambia veste e si costruisce di volta in volta con riferimento al singolo tipo di affidamento che viene in essere.

Il comma 2 dell'art. 32, infatti, dispone che *"Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, **le ragioni della scelta del fornitore**, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*.

Da quanto sopra richiamato, è evidente che con l'espressione <<**le ragioni della scelta del fornitore**>> bisognerà dar conto del percorso logico-giuridico-fattuale che ha consentito di determinare lo specifico affidamento al termine di approfondita istruttoria e con specifico riferimento alla congruità del prezzo.

Sempre con riferimento all'onere motivazione in punto di affidamento diretto, si ritiene di richiamare quanto indicato nel testo in consultazione di aggiornamento delle Linee guida ANAC sopra richiamate. Al punto 4.3.3 si legge in particolare che *"L'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento può essere soddisfatto, ad esempio, mediante confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazione per affidamenti analoghi e, se ritenuto opportuno, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, la quale rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*.

Si invitano dunque gli interessati a consultare la pagina web dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) per l'analisi dei testi definitivi delle Linee guida in aggiornamento.

#### **4. Il rispetto del generale divieto di frazionamento artificioso.**

Come è noto, il richiamato divieto di frazionamento artificioso è riportato al comma 4 dell'art. 35 D. Lgs. 50 del 2016 ove si legge che *"[...] un appalto non può essere frazionato allo scopo di evitare l'applicazione delle norme del presente codice tranne nel caso in cui ragioni oggettive lo giustifichino"*.

E' evidente, dunque, che la fase di programmazione degli acquisti è un passaggio necessario per l'ordinaria attività amministrativa in tema di approvvigionamenti, al fine proprio di fotografare le varie esigenze di acquisto e procedere ad una corretta programmazione/pianificazione delle procedure di gara e dei singoli affidamenti.

I Responsabili di UO, infatti, dovranno acquisire le informazioni relative agli acquisti (lavori, servizi e forniture) necessari in un determinato periodo, al fine di individuare le procedure da attivare. Sotto tale profilo, infatti, la programmazione consentirà agli Uffici interessati di valutare la riconduzione dei singoli acquisti a procedure già attive e concluse (vedi ad esempio gli accordi quadro) o l'attivazione di autonome procedure nel rispetto della normative in vigore. Con particolare riferimento ai lavori, il sistema di segnalazione rimane quello implementato attraverso il sistema PLANET in uso presso gli Uffici dell'Area Edilizia e Infrastrutture. Restano fermi, in ogni caso, gli obblighi di ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MepA) in presenza dei presupposti previsti dalla vigente normativa.

#### **5. Gli obblighi di pubblicità e trasparenza.**

L'art. 29 Codice appalti dispone che *"**Tutti gli atti** delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione dei lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per gli affidamenti degli appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi [...] devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione <<Amministrazione trasparente>>[...]"*.



A tal fine si ricorda che è necessario provvedere agli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza, secondo le indicazioni fornite dagli Uffici competenti.

### **Indirizzi operativi per l'attivazione del modulo procedurale dell'affidamento diretto.**

In via preliminare occorre sottolineare che ciascun affidamento diretto presenta delle proprie specificità che rilevano con riferimento all'oggetto dello stesso. Sotto tale profilo, in particolare, l'istruttoria preliminare può essere più o meno complessa a seconda del tipo di acquisto da avviare e in relazione alla stessa competenza tecnica del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP), con particolare riferimento alla dichiarazione di congruità dell'offerta.

Ciò posto si riportano di seguito i principali passaggi e adempimenti che devono essere tenuti presenti per attivare il modulo procedurale relativo all'affidamento diretto.

#### **1. Istruttoria.**

Il RUP sulla base delle informazioni tecniche contenute nella **singola richiesta di acquisto** pervenuta dagli Uffici interessati, individua gli eventuali elementi necessari a qualificare l'operatore economico. In particolare considera la possibilità di prevedere requisiti di carattere speciale sulla base degli indicatori forniti dall'articolo 83 Codice appalti in modo proporzionato e conforme al tipo di prodotto, servizio o lavoro da acquistare e alle indicazioni dell'ANAC riportate nelle richiamate Linee guida n. 4 del 2016 (e dei relativi aggiornamenti in corso di adozione).

Nel ricostruire l'impianto motivazionale e la conseguente dichiarazione di congruità dell'offerta, il RUP richiama il percorso logico-giuridico-fattuale seguito per l'individuazione dell'operatore economico; per lo svolgimento della richiamata attività, il RUP può, tra le altre strade percorribili, acquisire preventivi da parte di un numero di operatori economici sufficienti a fornire le informazioni che consentono allo stesso di formulare la dichiarazione di congruità dell'offerta e giustificare le ragioni dell'affidamento ad un determinato operatore economico.

Una volta individuato l'operatore economico e scelta la modalità operativa di affidamento (ad es. trattativa diretta su MePA) il RUP acquisisce formalmente la "**Dichiarazione sul possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D. Lgs. 50 del 2016**" (cfr. *versione semplificata di cui all'allegato 2 alla presente circolare*). La predetta Dichiarazione può essere sostituita dall'acquisizione del **Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)**; in ogni caso le dichiarazioni devono essere rese con riferimento al momento dell'affidamento e, comunque, nel periodo di validità delle stesse.

I richiamati documenti, unitamente al preventivo di spesa (o documento analogo) vengono acquisiti formalmente al protocollo di Ateneo e inseriti nel fascicolo dell'affidamento.

Ricevuta la richiesta di acquisizione, dunque, la stessa viene smistata al Responsabile Unico del Procedimento per lo svolgimento delle attività connesse all'istruttoria e all'acquisizione di tutte le informazioni necessarie a poter completare la documentazione di gara (acquisizione DURC, CIG. verifica copertura finanziaria). A seguito delle richiamate attività, il RUP completa la scheda tecnica di cui all'allegato 4 alla presente circolare e dopo averla sottoscritta inoltra la stessa all'indirizzo mail [uocontrattualistica@unipr.it](mailto:uocontrattualistica@unipr.it) per la predisposizione del testo di determina e per il monitoraggio degli acquisti ai fini degli adempimenti in materia di programmazione e pianificazione delle procedure.

#### **2. La verifica del possesso dei requisiti richiesti.**

Per quanto riguarda la verifica degli eventuali requisiti speciali richiesti, le modalità devono essere quelle espressamente indicate all'art. 83 Codice appalti e agli allegati sui mezzi di prova al Codice appalti.

Relativamente, di contro, alla verifica sul possesso dei cosiddetti requisiti di carattere generale che devono essere necessariamente posseduti da tutti gli operatori economici che intrattengono rapporti commerciali con le Pubbliche amministrazioni, è necessario svolgere una considerazione ulteriore. La verifica, in particolare, dipende dalla modalità di affidamento prescelta. Sotto tale profilo, infatti, occorre tener presente, in modo particolare, la modifica intervenuta all'art. 36 Codice appalti ove è stato inserito il comma 6 bis in forza del quale *“Nei mercati elettronici di cui al comma 6, per gli affidamenti di importi inferiori a 40.000 Euro, la verifica sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 è effettuata su un campione significativo in fase di ammissione e di permanenza, dal soggetto responsabile dell'ammissione al mercato elettronico. **Resta ferma la verifica sull'aggiudicazione ai sensi del comma 5”***.

Occorre, dunque - nel caso ad esempio di ricorso alla trattativa privata su MePA - controllare le informazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 eventualmente fornite dallo stesso mercato elettronico. In ogni caso per poter procedere all'affidamento è necessario aver riscontro delle dichiarazioni rese sul punto da parte dell'affidatario/aggiudicatario.

Per gli affidamenti fuori mercato elettronico e per quelli in cui non è stato attivato il sistema di verifica AVCPass, la modalità di controllo – in attesa dell'implementazione della banca dati operatori economici – è quella tradizionale presso gli Enti/Autorità preposti, con formali richieste inoltrate a mezzo PEC.

Al fine di facilitare l'individuazione dei documenti necessari alla comprova relativa all'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 si predispongono l'allegato 3 alla presente circolare al quale si rinvia.

### **3. Predisposizione della determina dirigenziale di affidamento**

Una volta svolta l'istruttoria e acquisite le informazioni utili e necessarie a poter dichiarare la congruità dell'offerta e verificati i requisiti di carattere generale (ed eventualmente speciali) si procede alla predisposizione della determina di affidamento contenente le informazioni riportate in apertura e indicate al nuovo art. 32, comma 2 D. Lgs. 50 del 2016.

Sotto tale profilo si rimanda al modello di determina di cui all'allegato 1 alla presente circolare. Il richiamato modello ovviamente deve essere adattato con le informazioni specifiche riferite a ciascuna affidamento.

**Allegato 1 – Modello di determina di affidamento diretto mediante trattativa diretta sul MePA, ex art. 36, comma 2, lett. a) D. Lgs. 50 del 2016 di valore inferiore a 40.000 Euro.**

Rep. Det. Dir. n. \_\_\_\_\_/2017

Prot. \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** CUP: ..... – CIG: ..... – Procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad € 40.000 dei lavori/fornitura/servizio (SCEGLIERE) di ..... ai sensi dall'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/16 e ss.mm.ii.

**IL DIRIGENTE**

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 1 " - Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" pubblicate nella G.U.R.I: n. 228 del 29 settembre 2016 (SCEGLIERE SE PERTINENTE ALL'AFFIDAMENTO);

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate nella G.U.R.I: n. 273 del 22 novembre 2016 ;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate nella G.U.R.I. n. 274 del 23 novembre 2016;

PREMESSO che è giunta tramite il portale "PLANET" di Ateneo per la segnalazione degli interventi di manutenzione la richiesta n. del.....che riguarda.....

CONSIDERATO che risulta necessario al fine di garantire la funzionalità di..... effettuare dei lavori consistenti in .....presso l'edificio (SIPE) locali n.....;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. il quale prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016 il quale prevede che per affidamenti di importo non superiore ad Euro 40.000,00 la stipula del contratto avvenga mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

CONSIDERATO che il Geom./PA/PI/Ing./Arch.-..... della Unità Organizzativa \_\_\_\_\_, tecnico assegnatario della richiesta di manutenzione in oggetto, ha svolto una indagine di mercato con richiesta di preventivi alle seguenti ditte specializzate:

- (elenco ditte con indirizzo CF e P.IVA)
- (elenco ditte con indirizzo CF e P.IVA)
- (elenco ditte con indirizzo CF e P.IVA)



individuando la ditta .....quale soggetto esecutore degli interventi di cui ai punti precedenti per un importo complessivo pari a Euro.....oltre IVA di legge, considerando congrua l'offerta presentata;

(OPPURE SCEGLIERE)

CONSIDERATO che il Geom./PA/PI/Ing./Arch.-..... della Unità Organizzativa \_\_\_\_\_, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento e assegnatario della richiesta di manutenzione in oggetto, ha svolto una indagine esplorativa, individuando la ditta .....quale soggetto esecutore degli interventi di cui ai punti precedenti per un importo complessivo pari a Euro.....oltre IVA di legge, considerando congrua l'offerta presentata;

PRESO ATTO dell'attestazione del Geom./PA/PI/Ing./Arch.-..... quale R.U.P dell'affidamento in oggetto dalla quale emergono le risultanze dell'istruttoria dallo stesso svolta, depositata agli atti d'ufficio;

ACCERTATO che il budget 2017 UA.PR.AC.AR03.UOCPTRIEN Voce COAN .....- Progetto "....." presenta la necessaria disponibilità;

ACQUISITA la dichiarazione dell'operatore economico relativa al possesso dei requisiti di carattere generale (prot. UNIPR. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_) di cui all'art. 80 D. Lgs. 50 del 2016;

CONSIDERATO che a seguito delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui al punto precedente non sussistono – al momento – motivi ostativi all'affidamento;

RITENUTO che sussistano le condizioni per disporre l'affidamento diretto dei lavori/fornitura/servizio sopra meglio identificati;

ATTESO che la ditta esecutrice è tenuta a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, così come previsto dall'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni citate in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

1. di attivare la procedura per l'affidamento diretto dei lavori/forniture/servizio (SCEGLIERE) di \_\_\_\_\_, comprensivo dell'espletamento delle procedure fiscali previste dalle normative vigenti in materia, alla società ....., Via .....(.....) - P.IVA .....C.F....., per l'importo complessivo di € .....(in lettere.....), IVA .....% esclusa;
2. di imputare la spesa complessiva di € \_\_\_\_\_, IVA inclusa, sul budget 2017 UA.PR.AC.AR03.UOCPTRIEN Voce COAN.....- Progetto ".....", che presenta la necessaria copertura;
3. di autorizzare gli uffici competenti alla stipula dell'ordine ed alle pubblicazioni previste dalla normativa.

Parma, *(non inserire la data)*

**IL DIRIGENTE D'AREA**  
Ing. Barbara Panciroli

**DICHIARAZIONE\* SUI MOTIVI DI ESCLUSIONE - ART. 80 DEL D. Lgs. 50 del 2016 ss.mm.ii.**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, P. IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_  
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) – *in stampatello* - \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Consapevole della responsabilità e le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del d.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato,**

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

1. che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di \_\_\_\_\_, al numero \_\_\_\_\_ ;
2. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare e affidamenti pubblici di cui all'art. 80 D. Lgs. 50 del 2016, ss.mm.ii.;
3. che titolari di cariche o qualifiche sono i seguenti soggetti:

**Nome e cognome** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, via. n. \_\_\_\_\_

carica sociale ricoperta \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Nome e cognome** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, via. n. \_\_\_\_\_

carica sociale ricoperta \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**Nome e cognome** \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_, via. n. \_\_\_\_\_

carica sociale ricoperta \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

e che con riferimento agli stessi non sussistono motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 2 D. Lgs. 50 del 2016;

4. che l'impresa non è destinataria di misure e/o provvedimenti dai quali derivi l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Luogo e data

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il dichiarante  
(timbro e firma)

\_\_\_\_\_

*\* La presente dichiarazione deve essere sottoscritta (eventualmente anche con firma digitale) e inoltrata alla Stazione appaltante unitamente a un documento in corso di validità del dichiarante. Il dichiarante è tenuto a comunicare alla Stazione appaltante eventuali modifiche e/o integrazioni della presente dichiarazione rilevanti in corso di esecuzione del contratto. Il dichiarante inoltre può predisporre eventuali dichiarazioni/note integrative su carta libera relative a particolari posizioni dell'impresa non riconducibili alle formule sopra riportate.*

**Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 196 del 2003.**

I dati personali richiesti dalla Stazione appaltante per finalità inerenti la definizione del presente procedimento e la conseguente attività esecutiva verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo, oltre che per l'adempimento degli obblighi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia. Il trattamento dei dati personali avverrà in maniera manuale ed informatica. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. I dati raccolti saranno utilizzati ed eventualmente comunicati ad altri soggetti pubblici o privati, ai fini strettamente necessari per lo svolgimento delle attività connesse alla procedura di affidamento. Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Parma, con sede in via dell'Università 12, legalmente rappresentata dal Rettore p.t. Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il dichiarante presta il consenso al trattamento dei dati richiesti.

**Allegato 3 – Tabella riepilogativa requisiti di ordine generale ai sensi dell’art. 80 D. Lgs. 50 del 2016.**

Motivi di esclusione	Documentazione da acquisire	Modalità
Art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g)	Casellario giudiziale Anagrafe delle sanzioni amministrative	Acquisizione tramite sistema CERPA: <a href="https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_4.page">https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_3_3_4.page</a>  Le verifiche devono essere svolte con riferimento ai soggetti di cui all’art. 80, comma 3
Art. 80, comma 4 Verifica pagamento imposte e tasse	Certificato Agenzia delle Entrate	Richiesta PEC all’Agenzia delle Entrate dove ha sede l’aggiudicatario/affidatario.
Art. 80, comma 4 Regolarità contributiva	DOL (DURC on line)	Si richiede direttamente sui servizi on line degli enti previdenziali INPA / INAIL o certificati
Art. 80, comma 5, lett. a)	Casellario informatico presso ANAC	Sezione “Annotazioni riservate” sui servizi on line ANAC
Art. 80, comma 5, lett. b)	Infocamere	Acquisizione dell’estratto del registro imprese sul sito infocamere
Art. 80, comma 5, lett. g)	Casellario informatico presso ANAC	Sezione “Annotazioni riservate” sui servizi on line ANAC
Art. 80, comma 5, lett. i)	Certificato direzione provinciale del lavoro	Richiesta via PEC alla Direzione del lavoro presso la Provincia per l’impiego dove ha sede legale l’operatore economico.
Art. 80, comma 5, lett. l)	Casellario informatico presso ANAC	Sezione “Annotazioni riservate” sui servizi on line ANAC
Art. 80, comma 12	Casellario informatico presso ANAC	Sezione “Annotazioni riservate” sui servizi on line ANAC

## ATTESTAZIONE ALLEGATA ALLA DETERMINA A CONTRARRE

### PARTE GENERALE

Segnalazione degli interventi di manutenzione con richiesta/e n. ....

.....  
.....  
.....

che ha/hanno per r oggetto.....

.....  
.....

che l'intervento risulta necessario al fine di garantire la funzionalità di .....

.....  
.....

mediante i lavori consistenti in .....

.....  
.....  
.....

presso i seguenti locali.....

.....  
.....  
.....

con imputazione della spesa complessiva di .....sul PROGETTO.....

### ELENCO DITTE INVITATE A PRESENTARE OFFERTA (RAGIONE SOCIALE, INDIRIZZO, P. IVA E CODICE FISCALE)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto..... quale R.U.P della procedura in oggetto attesta:

- la necessità di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto da eseguirsi entro ..... giorni dalla data dell'ordine;
- il rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- il non incorrere in cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse previsti dalla normativa vigente con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- il non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative ai destinatari dell'affidamento;
- il non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con l'affidamento dei lavori in oggetto;
- l'impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione, nel rispetto della normativa vigente;
- che l'intervento  non necessita di codice CUP  ovvero che il codice CUP già attribuito all'intervento è: CUP.....  
 ovvero che è stato richiesto un nuovo codice CUP .....
- l'attribuzione del Codice Identificativo Gare CIG .....
- l'applicazione dell'aliquota IVA del .....
- l'assegnazione della seguente natura bene/servizio: .....
- l'ultimazione presumibile dell'intervento  nel corrente anno ovvero  nell'anno .....
- la data presunta del pagamento nel mese di .....  del corrente anno  ovvero dell'anno .....
- la verifica che alla data di adozione del presente provvedimento, non risultano attive convenzioni o accordi quadro aventi ad oggetto il lavoro, il servizio o il bene da acquisire né presso CONSIP né presso la centrale di committenza attiva nella regione e che lo stesso non risulta essere offerto nell'ambito del MEPA;
- l'accertamento che i lavori in oggetto non ricadono tra quelli ricompresi nel contratto Rep. 1575 del 27.02.2017 "Accordo Quadro Opere Edili" ovvero tra quelli ricompresi nel contratto Rep. 1577 del 10.03.2017 "Accordo Quadro Opere Stradali";
- la regolarità dell'offerta presentata;
- la regolarità contributiva dell'operatore economico proposto come aggiudicatario, attraverso DURC protocollo INAIL/INPS n..... del ..... con scadenza validità il ..... e, ove previsto, protocollo CASSA PREVIDENZIALE PROFESSIONALE .....n. .... del ..... con scadenza validità il .....
- l'acquisizione delle dichiarazioni dell'operatore economico relative al possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e l'attivazione dei relativi controlli;
- l'accertamento che, ai sensi dell'art.53, comma 16ter, del D. Lgs. n. 165 del 2001, l'appaltatore abbia dichiarato di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ateneo di Parma, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'accertamento che l'appaltatore abbia sottoscritto l'impegno ad attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice di comportamento adottato dall'Università degli Studi di Parma reperibile al seguente link: <http://www.unipr.it/node/8849>;
- l'accertamento che l'appaltatore abbia sottoscritto l'impegno ad attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal codice etico adottato dall'Università degli Studi di Parma reperibile al seguente link: <http://www.unipr.it/normativa/codice-etico>;
- l'accertamento che nel presente appalto  sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali  ovvero sussistono rischi interferenziali e che tali rischi sono stati gestiti tramite DUVRI e si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di € ..... per la gestione dei predetti rischi interferenziali, già compresi nell'importo di offerta  ovvero sussistono rischi interferenziali e che tali rischi sono stati gestiti tramite PSC e si rende necessario corrispondere all'operatore economico il pagamento di € ..... per la gestione dei predetti rischi interferenziali, già compresi nell'importo di offerta;

Firma RUP